



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196

05/2019

06/2019

07/2019

08/2019

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31
dicembre 2009, n. 196

INDICE

Premessa.....	i
Sintesi	I
Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari.....	1
Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.....	7
Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali	7
Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	11
Amministrazioni locali.....	11
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	13
Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale	15
Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale	17
Nota metodologica	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Luglio 2018 - 2019.....	1
Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio - Luglio 2018 - 2019	1
Tabella 2: Conto del Settore statale: Luglio 2018 - 2019	2
Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Luglio 2018 - 2019.....	3
Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato: Gennaio - Luglio 2018 e 2019.....	4
Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Luglio 2018 - 2019.....	5
Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Luglio 2018 - 2019.....	5
Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Luglio 2018 - 2019.....	6
Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Luglio 2018 - 2019	6
Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali: Gennaio - Luglio 2018 e 2019	10
Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali: Gennaio - Luglio 2018 e 2019.....	11
Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza: Gennaio - Luglio 2018 e 2019.....	14
Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: July 2018-2019.....	15
Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - July 2018-2019	16
Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili.....	17
Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati.....	17

INDICE DELLE FIGURE

Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Luglio 2019 - Luglio 2018 (dati cumulati in milioni di euro).....	9
Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro).....	18
Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro).....	18

Premessa

Il presente “Rapporto mensile sul conto consolidato di cassa del Settore statale e delle Amministrazioni centrali” è redatto ai sensi dell’articolo 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196¹. Il documento espone il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e riporta indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle Amministrazioni pubbliche (Amministrazioni locali e Enti di previdenza).

Una breve sintesi iniziale presenta le principali informazioni desumibili dal monitoraggio del mese.

Al fine di offrire elementi utili all’analisi della gestione della liquidità e della politica di emissioni del debito, in continuità con le precedenti pubblicazioni, la prima sezione del Rapporto riporta le informazioni relative al conto consolidato di cassa del Settore statale. Sempre con riferimento al Settore statale, nella quarta sezione si pubblica la serie storica aggiornata dei fabbisogni mensili, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell’anno precedente. Si segnala, peraltro, che nella pubblicazione del Conto Riassuntivo del Tesoro è riportata un’apposita tabella che raccorda i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale con il saldo di cassa del Settore statale riportato nella presente pubblicazione.

Per migliorare la fruizione del documento, dal Rapporto di gennaio 2018, sono stati inseriti dei grafici riguardanti l’evoluzione di alcuni dei principali indicatori dei conti pubblici: il saldo di cassa del Settore statale ed i più significativi aggregati del conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali.

Per le informazioni circa la struttura del Rapporto, il contenuto delle diverse tabelle e grafici, la metodologia seguita nella costruzione dei conti si rimanda alla Nota metodologica.

¹ Legge 31 dicembre 2009, n. 196, articolo 14, comma 3. “Il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato pubblica mensilmente, entro il mese successivo a quello di riferimento, una relazione sul conto consolidato di cassa riferito all’amministrazione centrale, con indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle amministrazioni pubbliche tenendo conto anche delle informazioni desunte dal Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE).”

Sintesi

Il saldo di cassa del Settore statale ha fatto registrare nei primi sette mesi del 2019 un fabbisogno pari a 30,1 miliardi, inferiore di 0,7 miliardi rispetto a quello del 2018 per l'aumento di 5,6 miliardi degli incassi finali e di 4,9 miliardi dei pagamenti finali. In miglioramento di 1,4 miliardi anche il saldo al netto delle partite finanziarie conseguentemente all'aumento di 5,7 miliardi degli incassi totali e di 4,3 miliardi dei pagamenti totali.

Sull'andamento del saldo di cassa hanno influito alcune operazioni la cui entità o tipologia può ritenersi straordinaria, come:

- i prestiti ad ALITALIA S.p.A. ed ILVA S.p.A. (0,5 miliardi) nel 2018;
- l'anticipazione nel 2019 di una quota di contributo obbligatorio a favore della UE su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria;
- il versamento a conguaglio (0,5 miliardi) al bilancio comunitario nel 2018 a fronte di un rimborso nell'anno corrente (0,9 miliardi);
- gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"²;
- i maggiori proventi dalle aste delle quote CO2, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello scorso anno (0,5 miliardi) sostanzialmente per l'effetto prezzo della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;
- i maggiori utili versati dalla Banca d'Italia (+2,3 miliardi) rispetto al 2018;
- il versamento dell'extra dividendo da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (0,8 miliardi);
- le riscossioni per il *pay-back* farmaceutico (0,8 miliardi), relative al versamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme pregresse per il ripiano della spesa farmaceutica oltre i tetti di spesa previsti³, da trasferire successivamente alle regioni;
- il differimento, dal 1° luglio al 30 settembre, del termine di scadenza del pagamento delle imposte in autoliquidazione⁴.

Gli incassi finali dei primi sette mesi costituiscono il 53,2 per cento di quelli previsti per l'intero 2019; nello stesso periodo del 2018 tale quota - calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno - era stata pari al 52,5 per cento. Gli analoghi indicatori relativi ai pagamenti finali risultano pari al 52,9 per cento per il 2019 e al 53,9 per cento per il 2018.

² Il principio di disimpegno automatico prevede che una somma stanziata a favore di un dato programma, se non utilizzata entro la fine del secondo anno a decorrere dall'approvazione dello stesso, non sia più disponibile per quel programma.

³ Nell'ambito della procedura di cui al DI 135/2018, art 9-bis, commi 3-6.

⁴ Decreto legge n.34/2019 (cd "Decreto crescita").

La previsione del conto del Settore statale dell'anno 2019 riportata nel Rapporto è stata elaborata coerentemente alla previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.3 del Documento di Economia e Finanza 2019 – Sezione I.

Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
FORMAZIONE				
Incassi totali	43.841	40.809	-3.031	-6,9
Pagamenti totali	33.358	37.043	3.686	11,0
<i>di cui: Interessi passivi</i>	<i>1.589</i>	<i>1.270</i>	<i>-319</i>	<i>-20,1</i>
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	10.483	3.766	-6.717	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	12.072	5.036	-7.036	-
Partite Finanziarie				
	-53	-437	-384	-
<i>Incassi</i>	<i>192</i>	<i>226</i>	<i>34</i>	<i>17,7</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>245</i>	<i>663</i>	<i>418</i>	<i>170,6</i>
Incassi finali				
	44.033	41.035	-2.997	-6,8
Pagamenti finali				
	33.603	37.706	4.104	12,2
Saldo Settore Statale	10.430	3.329	-7.101	-
Saldo primario	12.019	4.599	-7.420	-
COPERTURA				
Emissioni nette BOT	-200	-100		
Emissioni nette di titoli e prestiti	16.389	17.555		
Variazione delle disponibilità liquide	-31.495	-26.973		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	4.876	6.189		
Totale Copertura	-10.430	-3.329		

Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio – Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
FORMAZIONE				
Incassi totali	238.478	244.177	5.699	2,4
Pagamenti totali	268.204	272.498	4.294	1,6
<i>di cui: Interessi passivi</i>	<i>35.344</i>	<i>35.182</i>	<i>-162</i>	<i>-0,5</i>
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-29.726	-28.321	1.405	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	5.618	6.861	1.243	-
Partite Finanziarie				
	-1.158	-1.828	-670	-
<i>Incassi</i>	<i>770</i>	<i>747</i>	<i>-23</i>	<i>-3,0</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>1.928</i>	<i>2.575</i>	<i>647</i>	<i>33,6</i>
Incassi finali				
	239.248	244.924	5.676	2,4
Pagamenti finali				
	270.132	275.073	4.941	1,8
Saldo Settore Statale	-30.884	-30.149	735	-
Saldo primario	4.460	5.033	573	-
COPERTURA				
Emissioni nette BOT	6.702	9.030		
Emissioni nette di titoli e prestiti	68.554	75.797		
Variazione delle disponibilità liquide	-50.097	-59.115		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	5.726	4.437		
Totale Copertura	30.884	30.149		

Tabella 2: Conto del Settore statale: Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	43.095	40.704	-2.390	-5,5
Tributarie	39.400	36.487	-2.912	-7,4
<i>Imposte dirette</i>	29.915	27.541	-2.374	-7,9
<i>Imposte indirette</i>	9.485	8.946	-539	-5,7
Vendita di beni e servizi	287	334	47	16,4
Redditi da capitale	640	576	-64	-10,0
Risorse Proprie UE	404	411	7	1,7
Trasferimenti correnti	2.235	2.891	656	29,4
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	81	18	-63	-77,8
<i>da Amministrazioni Locali</i>	504	1.289	785	155,8
<i>da Enti di Previdenza</i>	491	275	-216	-44,0
<i>da UE</i>	409	620	211	51,6
<i>da imprese e istituzioni private</i>	393	387	-6	-1,5
<i>da altri (famiglie)</i>	357	302	-55	-15,4
Altri incassi correnti	129	5	-124	-
Incassi in conto capitale	746	105	-641	-85,9
Trasferimenti in conto capitale	153	42	-111	-72,5
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	153	42	-111	-72,5
<i>da Amministrazioni Locali</i>	0	0	0	-
Altri incassi in conto capitale	593	63	-530	-
Incassi Totali	43.841	40.809	-3.031	-6,9
Pagamenti correnti	31.493	32.942	1.450	4,6
Personale in servizio	9.445	8.740	-705	-7,5
Acquisto di beni e servizi	1.535	1.498	-37	-2,4
Trasferimenti correnti	17.719	17.930	211	1,2
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	1.272	577	-695	-54,6
<i>a Amministrazioni Locali</i>	5.905	6.747	842	14,3
<i>a Enti di Previdenza</i>	5.708	6.946	1.238	21,7
<i>a società servizi pubblici</i>	239	315	76	31,8
<i>a Poste</i>	44	36	-8	-18,2
<i>a Ferrovie</i>	195	246	51	26,2
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	0	33	33	-
<i>a imprese</i>	428	450	22	5,1
<i>a Famiglie e ISP</i>	2.534	1.178	-1.356	-53,5
<i>a UE</i>	1.387	1.455	68	4,9
<i>a estero</i>	246	262	16	6,5
Interessi passivi	1.589	1.270	-319	-20,1
Altri pagamenti correnti	1.205	3.504	2.299	-
Pagamenti in conto capitale	1.865	4.101	2.236	119,9
Investimenti fissi lordi	323	938	615	190,4
Trasferimenti in conto capitale	1.541	3.158	1.617	104,9
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	50	464	414	828,0
<i>a Amministrazioni Locali</i>	254	328	74	29,1
<i>a società di pubblici servizi</i>	142	944	802	564,8
<i>a Poste</i>	0	0	0	-
<i>a Ferrovie</i>	142	944	802	564,8
<i>a imprese</i>	1.013	1.296	283	27,9
<i>a Famiglie e ISP</i>	83	70	-13	-15,7
<i>a estero</i>	-1	56	57	-
Altri pagamenti in conto capitale	1	5	4	-
Pagamenti Totali	33.358	37.043	3.686	11,0
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	10.483	3.766	-6.717	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	12.072	5.036	-7.036	-
Partite Finanziarie	-53	-437	-384	-
<i>Incassi</i>	192	226	34	17,7
<i>Pagamenti</i>	245	663	418	170,6
Incassi Finali	44.033	41.035	-2.997	-6,8
Pagamenti Finali	33.603	37.706	4.104	12,2
Saldo Settore Statale	10.430	3.329	-7.101	-
Saldo primario	12.019	4.599	-7.420	-

Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	235.862	241.445	5.583	2,4
Tributarie	206.989	208.464	1.475	0,7
<i>Imposte dirette</i>	<i>120.073</i>	<i>120.094</i>	<i>21</i>	<i>0,0</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>86.916</i>	<i>88.370</i>	<i>1.454</i>	<i>1,7</i>
Vendita di beni e servizi	1.832	2.031	199	10,9
Redditi da capitale	6.711	9.829	3.118	46,5
Risorse Proprie UE	2.722	2.699	-23	-0,8
Trasferimenti correnti	16.989	17.771	782	4,6
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>337</i>	<i>295</i>	<i>-42</i>	<i>-12,5</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>3.376</i>	<i>3.683</i>	<i>307</i>	<i>9,1</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>1.757</i>	<i>1.310</i>	<i>-447</i>	<i>-25,4</i>
<i>da UE</i>	<i>4.716</i>	<i>6.821</i>	<i>2.105</i>	<i>44,6</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>2.438</i>	<i>2.569</i>	<i>131</i>	<i>5,4</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>4.365</i>	<i>3.093</i>	<i>-1.272</i>	<i>-29,1</i>
Altri incassi correnti	619	651	32	-
Incassi in conto capitale	2.616	2.732	116	4,4
Trasferimenti in conto capitale	451	53	-398	-88,2
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>451</i>	<i>53</i>	<i>-398</i>	<i>-88,2</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	2.165	2.679	514	-
Incassi Totali	238.478	244.177	5.699	2,4
Pagamenti correnti	257.516	258.820	1.304	0,5
Personale in servizio	52.853	51.349	-1.504	-2,8
Acquisto di beni e servizi	5.607	6.289	682	12,2
Trasferimenti correnti	156.553	159.961	3.408	2,2
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>9.801</i>	<i>8.153</i>	<i>-1.648</i>	<i>-16,8</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>65.789</i>	<i>67.869</i>	<i>2.080</i>	<i>3,2</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>54.503</i>	<i>56.946</i>	<i>2.443</i>	<i>4,5</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>1.498</i>	<i>1.185</i>	<i>-313</i>	<i>-20,9</i>
<i>a Poste</i>	<i>131</i>	<i>145</i>	<i>14</i>	<i>10,7</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.262</i>	<i>964</i>	<i>-298</i>	<i>-23,6</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>105</i>	<i>76</i>	<i>-29</i>	<i>-27,6</i>
<i>a imprese</i>	<i>1.688</i>	<i>1.825</i>	<i>137</i>	<i>8,1</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>11.795</i>	<i>9.849</i>	<i>-1.946</i>	<i>-16,5</i>
<i>a UE</i>	<i>10.379</i>	<i>13.109</i>	<i>2.730</i>	<i>26,3</i>
<i>a estero</i>	<i>1.100</i>	<i>1.025</i>	<i>-75</i>	<i>-6,8</i>
Interessi passivi	35.344	35.182	-162	-0,5
Altri pagamenti correnti	7.159	6.039	-1.120	-
Pagamenti in conto capitale	10.688	13.678	2.990	28,0
Investimenti fissi lordi	1.982	2.162	180	9,1
Trasferimenti in conto capitale	8.704	11.547	2.843	32,7
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>1.001</i>	<i>2.754</i>	<i>1.753</i>	<i>175,1</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>1.679</i>	<i>1.886</i>	<i>207</i>	<i>12,3</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>1.318</i>	<i>1.802</i>	<i>484</i>	<i>36,7</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.318</i>	<i>1.802</i>	<i>484</i>	<i>36,7</i>
<i>a imprese</i>	<i>3.895</i>	<i>4.304</i>	<i>409</i>	<i>10,5</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>567</i>	<i>457</i>	<i>-110</i>	<i>-19,4</i>
<i>a estero</i>	<i>244</i>	<i>344</i>	<i>100</i>	<i>41,0</i>
Altri pagamenti in conto capitale	2	-31	-33	-
Pagamenti Totali	268.204	272.498	4.294	1,6
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-29.726	-28.321	1.405	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	5.618	6.861	1.243	-
Partite Finanziarie	-1.158	-1.828	-670	-
<i>Incassi</i>	<i>770</i>	<i>747</i>	<i>-23</i>	<i>-3,0</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>1.928</i>	<i>2.575</i>	<i>647</i>	<i>33,6</i>
Incassi Finali	239.248	244.924	5.676	2,4
Pagamenti Finali	270.132	275.073	4.941	1,8
Saldo Settore Statale	-30.884	-30.149	735	-
Saldo primario	4.460	5.033	573	-

Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato: Gennaio - Luglio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	2018			2019		
	Consuntivo	Luglio	% realizzato	Previsione ⁵	Luglio	% realizzato
Incassi correnti	450.451	235.862	52,4	454.156	241.445	53,2
Tributarie	393.495	206.989	52,6	395.746	208.464	52,7
<i>Imposte dirette</i>	<i>210.289</i>	<i>120.073</i>	<i>57,1</i>	<i>206.596</i>	<i>120.094</i>	<i>58,1</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>183.206</i>	<i>86.916</i>	<i>47,4</i>	<i>189.150</i>	<i>88.370</i>	<i>46,7</i>
Vendita di beni e servizi	2.731	1.832	67,1	2.603	2.031	78,0
Redditi da capitale	8.094	6.711	82,9	7.648	9.829	128,5
Risorse Proprie UE	4.629	2.722	58,8	4.850	2.699	55,6
Trasferimenti correnti	40.890	16.989	41,5	42.408	17.771	41,9
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>479</i>	<i>337</i>	<i>70,4</i>	<i>360</i>	<i>295</i>	<i>81,9</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>8.034</i>	<i>3.376</i>	<i>42,0</i>	<i>7.497</i>	<i>3.683</i>	<i>49,1</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>4.471</i>	<i>1.757</i>	<i>39,3</i>	<i>3.658</i>	<i>1.310</i>	<i>35,8</i>
<i>da UE</i>	<i>9.406</i>	<i>4.716</i>	<i>50,1</i>	<i>9.899</i>	<i>6.821</i>	<i>68,9</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>4.365</i>	<i>2.438</i>	<i>55,9</i>	<i>4.530</i>	<i>2.569</i>	<i>56,7</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>14.135</i>	<i>4.365</i>	<i>30,9</i>	<i>16.464</i>	<i>3.093</i>	<i>18,8</i>
Altri incassi correnti	611	619	101,3	901	651	72,3
Incassi in conto capitale	4.325	2.616	60,5	5.469	2.732	50,0
Trasferimenti in conto capitale	807	451	55,9	482	53	11,0
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>607</i>	<i>451</i>	<i>74,3</i>	<i>276</i>	<i>53</i>	<i>19,2</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>200</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>206</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
Altri incassi in conto capitale	3.518	2.165	61,5	4.987	2.679	53,7
Incassi Totali	454.776	238.478	52,4	459.626	244.177	53,1
Pagamenti correnti	473.023	257.516	54,4	487.771	258.820	53,1
Personale in servizio	90.685	52.853	58,3	93.547	51.349	54,9
Acquisto di beni e servizi	13.830	5.607	40,5	15.607	6.289	40,3
Trasferimenti correnti	278.283	156.553	56,3	286.846	159.961	55,8
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>15.922</i>	<i>9.801</i>	<i>61,6</i>	<i>9.631</i>	<i>8.153</i>	<i>84,7</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>110.205</i>	<i>65.789</i>	<i>59,7</i>	<i>113.916</i>	<i>67.869</i>	<i>59,6</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>109.590</i>	<i>54.503</i>	<i>49,7</i>	<i>118.471</i>	<i>56.946</i>	<i>48,1</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>2.277</i>	<i>1.498</i>	<i>65,8</i>	<i>2.195</i>	<i>1.185</i>	<i>54,0</i>
<i>a Poste</i>	<i>289</i>	<i>131</i>	<i>45,3</i>	<i>425</i>	<i>145</i>	<i>34,1</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.854</i>	<i>1.262</i>	<i>68,1</i>	<i>1.535</i>	<i>964</i>	<i>62,8</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>134</i>	<i>105</i>	<i>78,4</i>	<i>235</i>	<i>76</i>	<i>32,3</i>
<i>a imprese</i>	<i>3.780</i>	<i>1.688</i>	<i>44,7</i>	<i>4.622</i>	<i>1.825</i>	<i>39,5</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>18.644</i>	<i>11.795</i>	<i>63,3</i>	<i>17.997</i>	<i>9.849</i>	<i>54,7</i>
<i>a UE</i>	<i>16.243</i>	<i>10.379</i>	<i>63,9</i>	<i>18.380</i>	<i>13.109</i>	<i>71,3</i>
<i>a estero</i>	<i>1.622</i>	<i>1.100</i>	<i>67,8</i>	<i>1.634</i>	<i>1.025</i>	<i>62,7</i>
Interessi passivi	68.333	35.344	51,7	68.811	35.182	51,1
Altri pagamenti correnti	21.892	7.159	32,7	22.960	6.039	26,3
Pagamenti in conto capitale	24.468	10.688	43,7	28.027	13.678	48,8
Investimenti fissi lordi	3.847	1.982	51,5	4.200	2.162	51,5
Trasferimenti in conto capitale	20.700	8.704	42,0	23.507	11.547	49,1
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>2.460</i>	<i>1.001</i>	<i>40,7</i>	<i>2.112</i>	<i>2.754</i>	<i>130,4</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>4.074</i>	<i>1.679</i>	<i>41,2</i>	<i>6.809</i>	<i>1.886</i>	<i>27,7</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>3.621</i>	<i>1.318</i>	<i>36,4</i>	<i>2.923</i>	<i>1.802</i>	<i>61,6</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>3.621</i>	<i>1.318</i>	<i>36,4</i>	<i>2.919</i>	<i>1.802</i>	<i>61,7</i>
<i>a imprese</i>	<i>8.986</i>	<i>3.895</i>	<i>43,3</i>	<i>9.560</i>	<i>4.304</i>	<i>45,0</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>1.161</i>	<i>567</i>	<i>48,8</i>	<i>1.598</i>	<i>457</i>	<i>28,6</i>
<i>a estero</i>	<i>398</i>	<i>244</i>	<i>61,3</i>	<i>504</i>	<i>344</i>	<i>68,3</i>
Altri pagamenti in conto capitale	-79	2	-2,5	320	-31	-9,7
Pagamenti Totali	497.491	268.204	53,9	515.798	272.498	52,8
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-42.715	-29.726	69,6	-56.173	-28.321	50,4
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	25.618	5.618	21,9	12.638	6.861	54,3
Partite Finanziarie	-2.503	-1.158	46,3	-2.574	-1.828	71,0
<i>Incassi</i>	<i>1.075</i>	<i>770</i>	<i>71,6</i>	<i>1.162</i>	<i>747</i>	<i>64,3</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>3.578</i>	<i>1.928</i>	<i>53,9</i>	<i>3.735</i>	<i>2.575</i>	<i>68,9</i>
Incassi Finali	455.851	239.248	52,5	460.787	244.924	53,2
Pagamenti Finali	501.069	270.132	53,9	519.534	275.073	52,9
Saldo Settore Statale	-45.218	-30.884		-58.747	-30.149	
Saldo primario	23.115	4.460		10.065	5.033	

⁵ Previsione programmatica del saldo del Settore statale sottostante la previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.3 del Documento di Economia e Finanza 2019 – Sezione I.

Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
IMPOSTE DIRETTE				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	670	639	-31	-4,7
IRES	8.843	8.262	-581	-6,6
IRPEF	18.227	15.385	-2.842	-15,6
Altre dirette	5.542	5.836	294	5,3
Totale Imposte dirette	33.283	30.123	-3.160	-9,5
IMPOSTE INDIRETTE				
Concessioni governative	52	54	3	5,2
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	451	694	243	54,0
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	175	183	7	4,2
Imposta sulle successioni e donazioni	78	76	-3	-3,3
IVA	9.674	9.708	34	0,3
Imposta sul consumo dei tabacchi	866	814	-53	-6,1
Tasse e imposte ipotecarie	146	152	6	4,0
Registro	459	474	15	3,3
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.157	2.098	-60	-2,8
Bollo	870	863	-7	-0,8
Altre indirette	968	1.032	64	6,6
Totale Imposte indirette	15.896	16.149	253	1,6
Totale tributarie	49.179	46.272	-2.907	-5,9

Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
IMPOSTE DIRETTE				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	5.505	5.196	-309	-5,6
IRES	11.706	10.797	-909	-7,8
IRPEF	100.890	100.535	-355	-0,4
Altre dirette	11.724	10.609	-1.115	-9,5
Totale Imposte dirette	129.825	127.137	-2.688	-2,1
IMPOSTE INDIRETTE				
Concessioni governative	534	514	-19	-3,6
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	4.398	4.895	497	11,3
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	1.389	1.463	73	5,3
Imposta sulle successioni e donazioni	485	437	-49	-10,0
IVA	65.633	67.821	2.188	3,3
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.659	5.612	-48	-0,8
Tasse e imposte ipotecarie	890	863	-27	-3,1
Registro	2.779	2.721	-58	-2,1
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	13.266	13.177	-90	-0,7
Bollo	4.357	3.940	-417	-9,6
Altre indirette	5.860	5.854	-6	-0,1
Totale Imposte indirette	105.251	107.296	2.045	1,9
Totale tributarie	235.076	234.433	-643	-0,3

Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato	49.179	46.272	-2.907	-5,9
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-3.368	-2.582	786	23,3
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-3.249	-3.420	-171	-5,3
Proventi speciali	263	319	56	21,3
Gestioni di tesoreria	-3.425	-4.102	-677	-19,8
Incassi tributari del Settore statale	39.400	36.487	-2.912	-7,4

Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Luglio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato	235.076	234.433	-643	-0,3
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-9.752	-7.043	2.709	27,8
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-18.094	-18.152	-58	-0,3
Proventi speciali	635	670	35	5,5
Gestioni di tesoreria	-876	-1.444	-568	-64,8
Incassi tributari del Settore statale	206.989	208.464	1.475	0,7

Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza

Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali

Il saldo di cassa delle Amministrazioni centrali ha fatto registrare nei primi sette mesi del 2019 un fabbisogno pari a 29.487 milioni, più elevato di 370 milioni rispetto allo stesso periodo del 2018, quando era stato pari a 29.117 milioni⁶. Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo si riduce passando da 6.274 milioni a 5.788 milioni.

Hanno contribuito all'aumento del fabbisogno il saldo delle operazioni di carattere finanziario, peggiorato di 2.479 milioni, e quello di parte capitale, peggiorato di 839 milioni, mentre il fabbisogno di parte corrente si è ridotto di 2.947 milioni.

Tra i fattori più rilevanti che hanno contribuito all'andamento del saldo si segnalano:

per gli incassi

- l'aumento delle entrate tributarie calcolate al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+1.280 milioni), imputabile prevalentemente alle imposte indirette. L'andamento delle imposte è influenzato dalla gestione delle riscossioni in tesoreria statale per il tramite della delega unica (568 milioni) e da minori rimborsi e compensazioni per 2.651 milioni⁷;
- l'incremento dei trasferimenti dall'estero (+2.202 milioni) per gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"⁸;
- la crescita degli "altri incassi correnti" (+3.010 milioni) per effetto sia degli utili versati dalla Banca d'Italia (+2.345 milioni), sia dell'ulteriore dividendo corrisposto a giugno dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (800 milioni circa);
- i minori trasferimenti correnti dalle famiglie (-1.272 milioni) per le minori riscossioni dei proventi derivanti dal gioco del Bingo a causa di uno slittamento temporale delle regolazioni contabili;
- la crescita degli "altri incassi di capitale" (+507 milioni) influenzata dai maggiori proventi dalle aste delle quote CO2, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello scorso anno, sostanzialmente per l'effetto prezzo della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;

per i pagamenti

⁶ Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali è stato corretto per l'ammontare di emissioni/rimborsi dei titoli di Stato acquistati dalle amministrazioni del Settore pubblico.

⁷ Vedi tabella 5.

⁸ Vedi nota 1.

- la riduzione della spesa per il personale in servizio (-1.778 milioni) conseguentemente al pagamento, nel corrispondente periodo dello scorso anno, degli arretrati per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2016 – 2018 di diversi comparti della pubblica amministrazione;
- l'aumento dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (+2.309 milioni) e agli Enti previdenziali (+2.541 milioni), quest'ultimo legato alla crescita delle erogazioni per prestazioni sociali dell'INPS solo in parte compensata dall'incremento degli incassi contributivi;
- i minori trasferimenti correnti alle famiglie (-1.946 milioni), malgrado l'incremento di spesa per misure di contrasto alla povertà, sia per una riduzione dei pagamenti relativi alle spese di accoglienza a favore degli stranieri (nel 2018 circa 500 milioni di tali spese erano relativi a debiti pregressi), sia per il suddetto slittamento temporale delle regolazioni contabili relative al gioco del Bingo;
- l'aumento dei trasferimenti all'estero (+2.782 milioni) principalmente per l'anticipazione di una quota di contributo obbligatorio su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria e per il versamento al bilancio comunitario a conguaglio nel 2018, a fronte di un rimborso nell'anno corrente;
- l'incremento dei trasferimenti alle imprese in conto capitale (+909 milioni) dovuto alle maggiori agevolazioni e alle erogazioni a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- l'andamento dei pagamenti per operazioni finanziarie risente dei prestiti straordinari ad ALITALIA S.p.A. (300 milioni) ed ILVA S.p.A. (200 milioni) erogati a gennaio 2018 e dei pagamenti, ad inizio del 2019, a titolo di garanzia bilaterale riferita alle operazioni in strumenti derivati (1.050 milioni).

Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Luglio 2019 - Luglio 2018 (dati cumulati in milioni di euro)

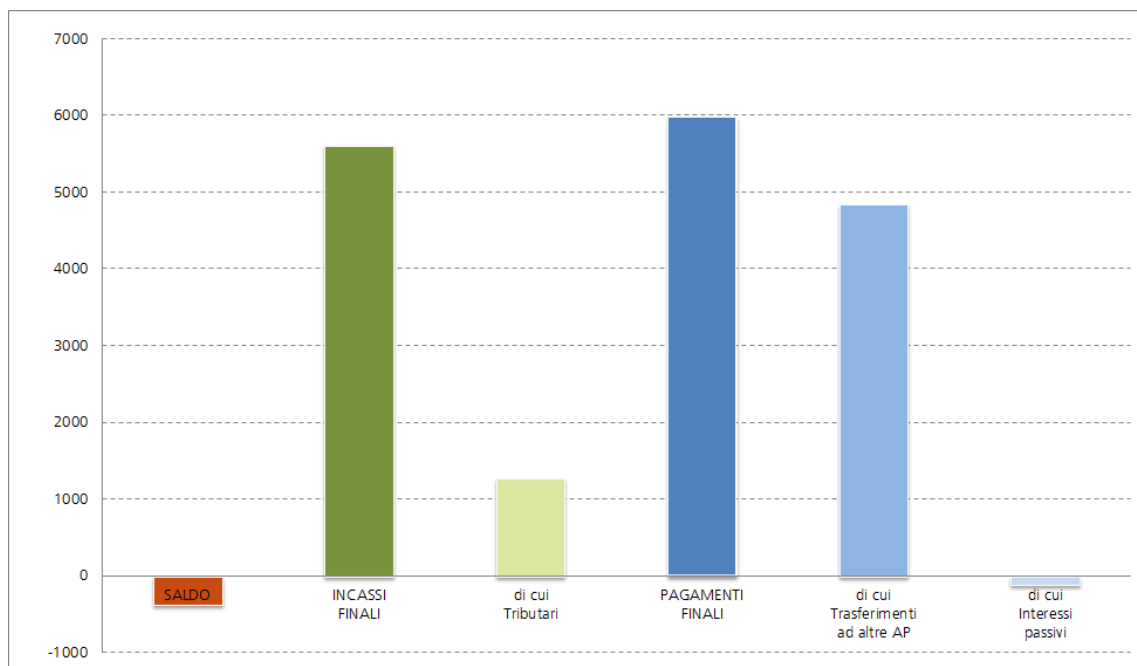


Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali: Gennaio - Luglio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	250.594	255.887	5.293	2,1
Tributarie	214.460	215.740	1.280	0,6
<i>Imposte dirette</i>	<i>120.139</i>	<i>120.160</i>	<i>21</i>	<i>0,0</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>94.321</i>	<i>95.580</i>	<i>1.258</i>	<i>1,3</i>
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	3.557	3.842	284	8,0
Trasferimenti da Enti di Previdenza	1.757	1.314	-444	-25,3
Trasferimenti da altri soggetti	15.127	16.290	1.163	7,7
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>4.365</i>	<i>3.093</i>	<i>-1.272</i>	<i>-29,1</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>6.045</i>	<i>6.374</i>	<i>330</i>	<i>5,5</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>4.717</i>	<i>6.823</i>	<i>2.106</i>	<i>44,6</i>
Altri incassi correnti	15.692	18.702	3.010	19,2
Incassi in conto capitale	2.340	2.946	606	25,9
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	77	80	3	4,1
Trasferimenti da Enti di Previdenza	0	0	0	-
Trasferimenti da altri soggetti	0	96	96	-
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>0</i>	<i>96</i>	<i>96</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	2.262	2.769	507	22,4
Incassi partite finanziarie	6.077	5.793	-284	-4,7
Incassi finali	259.010	264.626	5.616	2,2
Pagamenti correnti	269.272	271.618	2.346	0,9
Personale in servizio	57.214	55.436	-1.778	-3,1
Acquisto di beni e servizi	12.675	13.479	804	6,3
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	66.073	68.216	2.144	3,2
Trasferimenti a Enti di Previdenza	54.526	57.067	2.541	4,7
Trasferimenti a altri soggetti	31.032	30.823	-208	-0,7
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>11.795</i>	<i>9.849</i>	<i>-1.946</i>	<i>-16,5</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>7.754</i>	<i>6.811</i>	<i>-943</i>	<i>-12,2</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>11.483</i>	<i>14.164</i>	<i>2.681</i>	<i>23,3</i>
Interessi passivi	35.391	35.275	-115	-0,3
Altri pagamenti correnti	12.362	11.321	-1.041	-8,4
Pagamenti in conto capitale	11.021	12.465	1.445	13,1
Investimenti fissi lordi	3.020	3.455	434	14,4
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	1.928	2.093	165	8,5
Trasferimenti a Enti di Previdenza	0	0	0	-
Trasferimenti a altri soggetti	6.041	6.941	900	14,9
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>567</i>	<i>457</i>	<i>-110</i>	<i>-19,4</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>5.230</i>	<i>6.140</i>	<i>909</i>	<i>17,4</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>244</i>	<i>345</i>	<i>101</i>	<i>41,2</i>
Altri pagamenti in conto capitale	31	-23	-55	-173,7
Pagamenti partite finanziarie	7.835	10.030	2.195	28,0
Pagamenti finali	288.127	294.113	5.986	2,1
Saldo	-29.117	-29.487	-370	-
<i>Saldo di parte corrente</i>	<i>-18.678</i>	<i>-15.731</i>	<i>2.947</i>	<i>-</i>
<i>Saldo primario</i>	<i>6.274</i>	<i>5.788</i>	<i>-486</i>	<i>-</i>

Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Amministrazioni locali

Si presentano le indicazioni di comparto degli Enti che compongono il sotto settore delle Amministrazioni locali.

Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali: Gennaio - Luglio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Regioni				
Saldo di cassa	458	392	-66	
Investimenti	644	723	79	12,3
Sanità				
Saldo di cassa	-554	-279	275	
Investimenti	811	859	48	5,9
Enti locali				
Saldo di cassa	2.325	992	-1.333	
Investimenti	4.832	5.727	895	18,5
Università				
Saldo di cassa	43	24	-19	
Investimenti	423	412	-11	-2,6

Regioni e province autonome di Trento e Bolzano

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 luglio 2019 delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 luglio 2019. Dalla rilevazione SIOPE emerge una disponibilità di 392 milioni, con un peggioramento di 66 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 563 milioni, costituiti da 149 milioni per rimborso prestiti obbligazionari e da 414 milioni per rimborso finanziamenti a medio e lungo termine e altri finanziamenti. A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, tenuto conto delle disponibilità, sono stati operati incassi per assunzione di prestiti verso il sistema bancario per 171 milioni costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine.

Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 723 milioni, con un aumento di 79 milioni rispetto al dato rilevato nello stesso periodo dell'anno 2018.

Sanità

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 luglio 2019 della Sanità sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 luglio 2019 delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliero-universitarie, dei policlinici universitari, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni. Dalla rilevazione SIOPE emerge un fabbisogno di 279 milioni, con un miglioramento di 275 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.114 milioni, di cui 4.029 milioni costituiti dalla restituzione delle anticipazioni di cassa. A

copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti, sono stati operati incassi dal sistema bancario per 4.393 milioni, di cui 4.370 milioni costituiti dalle anticipazioni di cassa. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 859 milioni, con un aumento del 5,9 per cento rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo dell'anno 2018.

Enti locali

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 luglio 2019 dei Comuni, Province, Unioni di Comuni, Commissari straordinari e Città metropolitane sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 luglio 2019 alla data di osservazione del 29 agosto 2019. Dalla suddetta elaborazione emerge una disponibilità di 992 milioni a fronte di una disponibilità di 2.325 milioni registrata nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito (data di osservazione 29 agosto 2019), al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 dicembre 2018 pari a 1.269 milioni, sono stati pari a 5.952 milioni, di cui 277 milioni per rimborso di prestiti obbligazionari e 4.584 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, tenuto conto delle disponibilità, sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario (data di osservazione del 29 agosto 2019), al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 luglio 2019 pari a 311 milioni, per 5.918 milioni, di cui 4.727 milioni per anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 5.727 milioni, con un aumento del 18,5 per cento rispetto ai dati rilevati nel corrispondente periodo dell'anno 2018. Si segnala che i suddetti dati risentono della mancata regolarizzazione delle carte contabili che a tutto luglio 2019 rappresentano, per le entrate, il 7,0 per cento delle riscossioni complessive e, per le spese, l'1,9 per cento dei pagamenti complessivi.

Università

Le rilevazioni sui dati di cassa, al 31 luglio 2019, delle Università sono elaborate sulla base dei dati SIOPE (data di osservazione 19 agosto 2019). Dalla rilevazione SIOPE emerge un avanzo di 24 milioni, con un peggioramento di 19 milioni rispetto al dato registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per il rimborso dei prestiti nel 2019 sono stati pari a 71 milioni, di cui 26 per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti, tenuto conto delle disponibilità, sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 47 milioni, di cui 24 milioni per le anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 412 milioni, con un decremento del 2,6 per cento rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo dell'anno 2018 (423 milioni). Si segnala che i suddetti dati risentono della mancata regolarizzazione delle carte contabili che, a tutto luglio 2019, rappresentano, per le entrate, l'8 per cento delle riscossioni complessive e, per le spese, il 3 per cento dei pagamenti complessivi.

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Nel mese di luglio 2019 gli Enti di previdenza e assistenza sociale hanno ricevuto dal Settore statale trasferimenti per 56.946 milioni, a fronte dei 54.503 milioni registrati nel 2018 (+2.443 milioni). Gli incassi contributivi nei primi sette mesi del 2019 sono risultati pari a 136.893 milioni, in aumento di 2.484 milioni (+1,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 127.168 milioni, registrando un aumento del 2,2 per cento rispetto al 2018 (+2.792 milioni). Tale risultato è ascrivibile, principalmente, alle entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita (+3,9%), pur a fronte dei minori contributi versati nel mese di luglio dai lavoratori autonomi sulla quota di reddito eccedente il minimale, a seguito dello spostamento dei termini ordinari dei versamenti disposti dal decreto 34/2019⁹ (dal 30 giugno al 30 settembre). Tale riduzione ha carattere meramente congiunturale e verrà riassorbita entro la fine dell'anno sulla base della nuova tempistica definita dalla normativa. Le gestioni del settore pubblico osservano una diminuzione dell'1 per cento, per effetto del pagamento, nel 2018, degli arretrati contrattuali corrisposti a seguito del rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2016-2018. Al netto di tale fattore, le entrate contributive delle gestioni del settore pubblico evidenziano un tasso di crescita pari a circa l'1 per cento. I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.871 milioni, segnando una riduzione di 372 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in linea con gli andamenti attesi a seguito della revisione del sistema tariffario disposta dalla legge 145/2018 (commi 1121 e seguenti). Le entrate contributive degli Enti privatizzati a tutto il mese di luglio risultano pari a 4.854 milioni, registrando un aumento rispetto al 2018 (+64 milioni, +1,3%). Con riferimento alle prestazioni istituzionali, i pagamenti effettuati fino a luglio 2019 ammontano a 185.558 milioni, registrando complessivamente una crescita del 3,4 per cento (+6.059 milioni). Tale risultato è da ricondursi, essenzialmente, all'andamento delle prestazioni erogate dall'INPS, anche in relazione agli oneri correlati ai nuovi istituti introdotti dal decreto legge n. 4/2019, convertito con legge 26/2019¹⁰.

⁹ Art. 12-quinquies, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58.

¹⁰ In particolare, le disposizioni in materia di pensionamento tramite il canale cosiddetto "Quota 100" e quelle relative al reddito e pensione di cittadinanza.

Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza: Gennaio - Luglio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
INPS				
Trasferimenti da Settore statale	55.172	57.571	2.399	4,3
Contributi	124.376	127.168	2.792	2,2
Prestazioni sociali	172.604	178.391	5.787	3,4
INAIL				
Trasferimenti da Settore statale	-715	-684	31	-4,4
Contributi	5.243	4.871	-372	-7,1
Prestazioni sociali	2.937	2.980	43	1,5
Altri enti di previdenza e assistenza				
Trasferimenti da Settore statale	46	59	13	28,3
Contributi	4.790	4.854	64	1,3
Prestazioni sociali	3.958	4.187	229	5,8
Totale Enti di previdenza				
Trasferimenti da Settore statale	54.503	56.946	2.443	4,5
Contributi	134.409	136.893	2.484	1,8
Prestazioni sociali	179.499	185.558	6.059	3,4

Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale

La Tabella 9 espone il Conto del Settore statale secondo il sistema di classificazione del Fondo Monetario Internazionale (*GFSM 2014 – Statement of Sources and Uses of Cash*).

Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: July 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
Revenue cash flows	66.504	63.273	-3.231	-4,9
Taxes	39.400	36.487	-2.912	-7,4
Social contributions	22.664	22.464	-200	-0,9
Grants from international organizations	409	620	211	51,6
Grants from other general government units	1.229	1.624	395	32,1
Other receipts	2.803	2.078	-725	-25,9
Expense cash flows	55.698	58.569	2.871	5,2
Compensation of employees	9.445	8.740	-705	-7,5
Purchase of goods and services	1.535	1.498	-37	-2,4
Interest	1.589	1.270	-319	-20,1
Subsidies	667	765	98	14,7
Grants to international organizations	1.387	1.455	68	4,9
Grants to other general government units	8.723	9.131	408	4,7
Social benefits	29.663	29.573	-90	-0,3
Other payments	2.689	6.137	3.449	128,3
Net cash inflow from operating activities	10.806	4.704	-6.102	-56,5
Net Cash Outflow: Investments in NFAs	323	938	615	190,4
Purchase of Nonfinancial Assets	323	938	615	190,4
Fixed assets	323	938	615	190,4
Cash surplus/deficit	10.483	3.766	-6.717	-64,1
Net acquisition of financial assets other than cash	0	0		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
Net incurrence of liabilities	21.049	23.255		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	16.262	17.738		
Loans	4.787	5.517		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	21.049	24.411		
Foreign	0	-1.156		
Net cash inflow from financing activities	21.049	23.255		
Net change in the stock of cash	31.532	27.021		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>56.021</i>	<i>59.507</i>		

Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - July 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
Revenue cash flows	372.887	381.070	8.184	2,2
Taxes	206.989	208.464	1.475	0,7
Social contributions	134.409	136.893	2.485	1,8
Grants from international organizations	4.716	6.821	2.105	44,6
Grants from other general government units	5.921	5.341	-580	-9,8
Other receipts	20.852	23.551	2.699	12,9
Expense cash flows	400.631	407.229	6.599	1,6
Compensation of employees	52.853	51.349	-1.504	-2,8
Purchase of goods and services	5.607	6.289	682	12,2
Interest	35.344	35.182	-162	-0,5
Subsidies	3.186	3.010	-176	-5,5
Grants to international organizations	10.379	13.109	2.730	26,3
Grants to other general government units	87.682	88.943	1.261	1,4
Social benefits	191.294	195.407	4.113	2,2
Other payments	14.285	13.940	-345	-2,4
Net cash inflow from operating activities	-27.744	-26.159	1.585	-5,7
Net Cash Outflow: Investments in NFAs	1.982	2.162	180	9,1
Purchase of Nonfinancial Assets	1.982	2.162	180	9,1
Fixed assets	1.982	2.162	180	9,1
Cash surplus/deficit	-29.726	-28.321	1.405	-4,7
Net acquisition of financial assets other than cash	0	0		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
Net incurrence of liabilities	79.907	87.546		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	72.494	82.536		
Loans	7.413	5.010		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	82.421	89.886		
Foreign	-2.514	-2.340		
Net cash inflow from financing activities	79.907	87.546		
Net change in the stock of cash	50.181	59.225		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>402.613</i>	<i>409.391</i>		

Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale

Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-7.171	-9.980	-8.225	-6.419	-9.765
Marzo	-19.491	-20.922	-23.046	-21.079	-20.337
Aprile	-6.182	-8.246	-5.194	-3.079	-2.919
Maggio	-4.384	-1.705	-7.568	-7.954	-949
Giugno	12.086	8.654	-9.450	-3.306	-903
Luglio	-2.412	4.252	11.287	10.430	3.329
Agosto	-7.819	-6.782	-1.111	1.206	
Settembre	-17.461	-15.581	-15.963	-19.942	
Ottobre	-6.352	-3.807	-5.085	-4.008	
Novembre	-6.520	-6.988	-5.810	-4.178	
Dicembre	3.557	9.603	15.948	12.507	

Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-3.925	-5.457	-6.180	-5.896	-8.370
Marzo	-23.416	-26.379	-29.226	-26.975	-28.707
Aprile	-29.598	-34.625	-34.420	-30.054	-31.626
Maggio	-33.982	-36.330	-41.988	-38.008	-32.575
Giugno	-21.896	-27.676	-51.438	-41.314	-33.478
Luglio	-24.308	-23.424	-40.151	-30.884	-30.149
Agosto	-32.127	-30.206	-41.262	-29.597	
Settembre	-49.588	-45.787	-57.225	-49.539	
Ottobre	-55.940	-49.594	-62.310	-53.547	
Novembre	-62.460	-56.582	-68.120	-57.725	
Dicembre	-58.903	-46.979	-52.172	-45.218	

Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro)

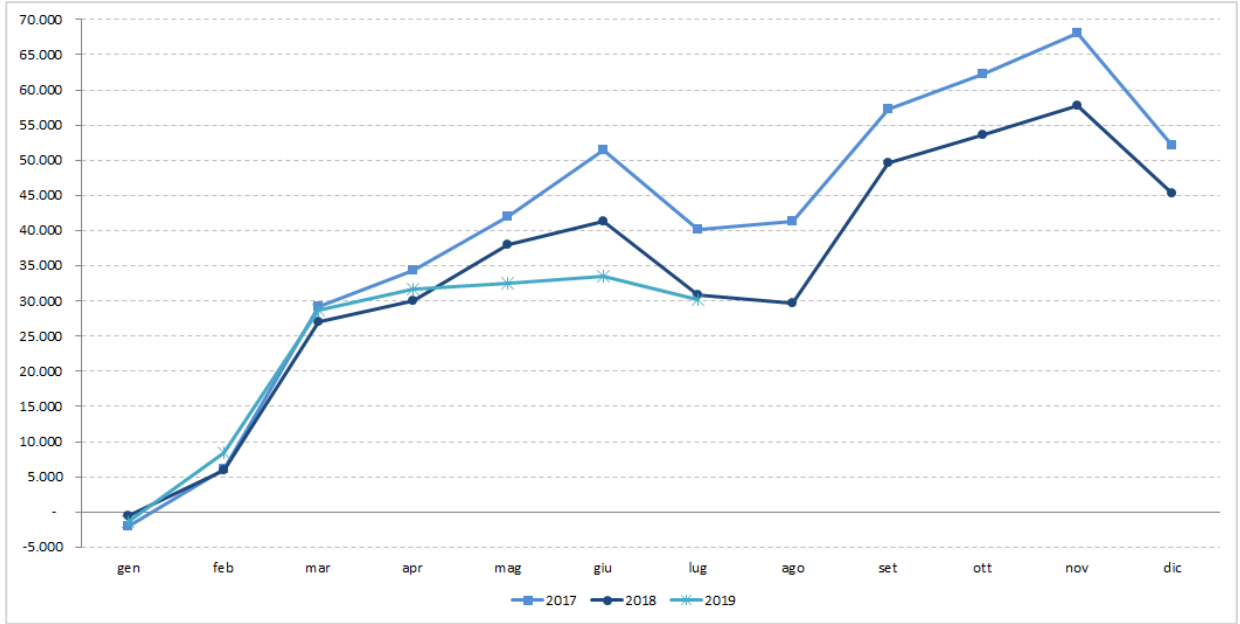
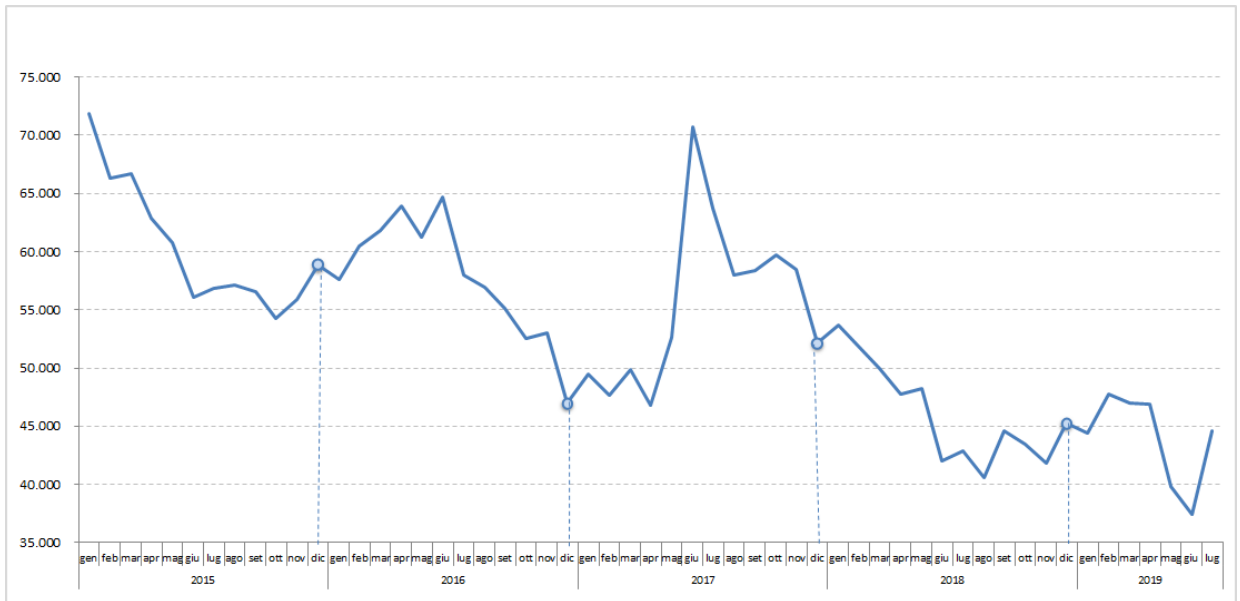


Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro)



Nota metodologica

La presente Nota metodologica descrive il documento seguendone la struttura.

Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari

Il Settore statale (SS) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Il consolidamento riguarda gli incassi e i pagamenti che afferiscono alle operazioni dello Stato (ministeri e altri organi statali aventi autonomia contabile e finanziaria come ad esempio il Parlamento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei conti, il Consiglio di Stato) e di soggetti interni o esterni alla Pubblica Amministrazione (ad es. l'Unione Europea) che, ai sensi della normativa, detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale.

Il SS registra il novanta per cento degli incassi e dei pagamenti dell'intero sotto-settore delle Amministrazioni centrali e la metà degli incassi e dei pagamenti dell'intera Pubblica amministrazione.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13) è l'aggregato di riferimento degli indicatori (indebitamento netto e debito pubblico) utilizzati per monitorare le finanze pubbliche. Raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nella produzione per la collettività dei servizi non destinabili alla vendita e nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche (PA) si articola in tre sotto-settori: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza. L'elenco delle unità istituzionali che vi appartengono è stabilito dall'Istituto Nazionale di Statistica, secondo criteri economico-statistici e indipendentemente dal regime giuridico, sulla base del Sistema Europeo dei Conti (Sec 2010, definito dal Regolamento UE n. 549/2013) e delle interpretazioni del SEC stesso fornite nel *Manual on Government Deficit and Debt* pubblicato da Eurostat¹¹. Tale elenco viene pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale, entro il 30 settembre, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le fonti delle informazioni sono: il bilancio dello Stato, la variazione dei conti di Tesoreria statale¹², dati extra contabili provenienti dalla Banca d'Italia, dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A..

Le tabelle sono elaborate con riferimento sia ai flussi registrati nel mese, sia ai valori cumulati dall'inizio dell'anno.

¹¹ Per tale settore si compila il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

¹² Informazioni acquisite tramite il Portale *Data Warehouse* della Ragioneria Generale dello Stato.

- **Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale**

Riporta le principali voci di formazione e copertura del saldo del SS.

Con formazione si intende l'insieme delle transazioni relative all'attività istituzionale di un operatore (convenzionalmente definite "sopra la linea"). Nel caso del conto di cassa del Settore statale, le transazioni prese in considerazione riguardano sia operazioni di natura economica, sia operazioni di aumento e riduzione di attività finanziarie (cosiddette "partite finanziarie attive"). Le partite finanziarie sono costituite principalmente da introiti derivanti dalla vendita di quote di capitale di società partecipate, dalla riscossione di crediti e di quote di ammortamento di mutui concessi a pubbliche amministrazioni, da pagamenti per apporti al capitale di società partecipate e per erogazioni di prestiti a pubbliche amministrazioni. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della formazione". Nella tabella sono esposti il saldo complessivo ed il saldo primario¹³ entrambi indicati al netto e al lordo delle operazioni di natura finanziaria.

Con copertura si intende l'insieme delle transazioni in aumento e in riduzione delle partite finanziarie debitorie (operazioni cosiddette "sotto la linea") accese a fronte della costituzione di un saldo dal lato della formazione. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della copertura". Nella tabella si rappresenta la scomposizione del finanziamento del saldo complessivo tra le emissioni nette delle principali categorie di titoli di Stato ed altri strumenti di finanziamento¹⁴.

- **Tabella 2: Conto del Settore statale**

Esponde il conto consolidato di cassa del Settore statale (CCSS), elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). Fornisce una dettagliata rappresentazione della formazione del saldo.

- **Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato**

Riporta le percentuali di realizzazione degli incassi e dei pagamenti del periodo di riferimento rispetto ai flussi dell'intero anno. In particolare pone a confronto il CCSS dell'anno t-1 e dell'anno in corso, assumendo come dati annuali di riferimento, rispettivamente, quelli del CCSS consuntivo dell'anno precedente e la previsione elaborata in occasione del più recente documento ufficiale di finanza pubblica.

¹³ Il saldo primario (avanzo primario se positivo, deficit primario se negativo) è la differenza tra le entrate finali e le spese finali, al netto della spesa per interessi.

¹⁴ Gli altri strumenti di finanziamento comprendono: la variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione; la variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; altre operazioni di accensione di prestiti da parte dello Stato al netto dei rimborsi.

- **Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato**

Riporta il dettaglio delle principali componenti degli incassi tributari registrati dal bilancio dello Stato.

- **Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale**

Riporta le voci di raccordo tra gli incassi tributari registrati nel bilancio dello Stato e quelli riportati nel conto del Settore statale che includono anche le riscossioni acquisite in tesoreria per il tramite della procedura di delega unica. Si tratta principalmente di entrate tributarie dello Stato e degli Enti territoriali, nonché di contributi degli Enti previdenziali e assistenziali; tali introiti confluiscono nella contabilità speciale “Fondi della riscossione” in attesa della ripartizione da parte della struttura di gestione dell’Agenzia delle entrate e della contabilizzazione nel bilancio dello Stato e nei conti di tesoreria dei singoli soggetti destinatari dell’incasso.

Il flusso della riscossione di tesoreria è al netto delle compensazioni tra i vari tributi e contributi dovuti eseguite direttamente dai contribuenti quando effettuano il versamento. Nel rispetto del principio di integrità del bilancio, le entrate tributarie del bilancio dello Stato devono essere “lordizzate” contabilmente di tali compensazioni mediante dei pertinenti capitoli di spesa del bilancio dello Stato. Un meccanismo analogo si verifica anche per le entrate tributarie di pertinenza delle regioni a statuto speciale che, riscosse dalle regioni in corso d’anno, sono registrate dal bilancio dello Stato solamente nel mese di dicembre attraverso capitoli di spesa dedicati alle regolazioni contabili.

La Tabella evidenzia mensilmente le compensazioni e i rimborsi e, nel mese di dicembre, le regolazioni contabili; viene inoltre aggiunto il gettito dei proventi speciali in quanto il bilancio dello Stato le classifica tra le entrate extra-tributarie.

Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza

- **Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali**

Il grafico riporta le variazioni in valore assoluto dei dati cumulati del saldo di cassa, degli incassi e dei pagamenti finali, nonché di alcune poste rilevanti degli incassi e dei pagamenti riportati nel conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali della Tabella 6.

- **Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali**

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali (AC) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento dei flussi di cassa di tutte le unità istituzionali appartenenti al sotto-settore delle Amministrazioni centrali (S.1311). Tale sotto-settore è formato dagli

organi amministrativi dello Stato e dagli altri Enti centrali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende alla totalità del territorio del Paese (esclusi gli Enti di previdenza e assistenza sociale). Fanno parte del sotto-settore gli Organi costituzionali e di rilievo costituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri, le Agenzie fiscali, gli Enti di regolazione dell'attività economica, gli Enti produttori di servizi economici, le Autorità amministrative indipendenti, gli Enti a struttura associativa, gli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, gli Enti e le Istituzioni di ricerca, gli Istituti zooprofilattici sperimentali.

Le fonti delle informazioni per le AC diverse da quelle appartenenti al perimetro del SS sono il SIOPE¹⁵ e le comunicazioni mensili inviate telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato¹⁶. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

La tabella espone il conto mostrando in dettaglio la composizione del saldo di cassa dal lato della formazione. Per una corretta rappresentazione del conto si consolidano i trasferimenti tra enti compresi nel sotto-settore, imponendo, in caso di disallineamento delle informazioni, una gerarchia in cui prevalgono come dato di consolidamento le somme registrate tra i trasferimenti in uscita rispetto a quelle contabilizzate tra i trasferimenti in entrata (ad es., i trasferimenti che il Settore statale destina alle altre AC prevalgono rispetto a quanto queste ultime indicano di aver ricevuto e lo stesso per quelli che le altre AC registrano tra i trasferimenti verso il Settore statale).

Convenzionalmente, il fabbisogno del sotto-settore delle Amministrazioni centrali viene corretto dell'ammontare di emissioni/rimborsi dei titoli di Stato acquistati dalle amministrazioni del Settore pubblico, ossia della parte che rappresenta un'esposizione interna al Settore pubblico.

- **Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali**

Il sotto-settore delle Amministrazioni locali comprende gli Enti pubblici territoriali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende ad una parte soltanto del territorio del Paese (escluse le rappresentanze locali degli Enti di previdenza e assistenza sociale) e cioè le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici e gli altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le camere di commercio, le università, ecc..

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE e altre comunicazioni mensili inviate telematicamente dagli enti alla Ragioneria Generale dello Stato. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

¹⁵ Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

¹⁶ Ai sensi della Determina n. 98925 del Ragioniere Generale dello Stato le Amministrazioni pubbliche indicate nell'allegato A della suddetta Determina sono tenute all'invio telematico dei dati di cassa mensili alla Ragioneria Generale dello Stato.

La tabella riporta i dati cumulati degli investimenti e del saldo di cassa, con riferimento ai principali comparti (Regioni, Sanità, Enti locali, Università). Tali dati sono soggetti a revisione nei documenti ufficiali di finanza pubblica, quali la Relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche (cd Trimestrale di cassa), il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento del DEF, poiché al momento della pubblicazione della presente rilevazione mensile non sempre si conosce l'esatta natura economica di alcuni incassi e pagamenti.

- **Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza**

Il sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale comprende le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali che rientrano in regimi di protezione sociale oppure sono finanziate attraverso contributi obbligatori. Contributi e prestazioni sono determinati o approvati da unità istituzionali appartenenti alle Amministrazioni pubbliche

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE ed i flussi di cassa inviati alla Ragioneria generale dello Stato, mensilmente da INPS e INAIL e trimestralmente dagli Enti previdenziali privatizzati, i cui dati relativi ai mesi mancanti sono stimati.

La tabella riporta i dati cumulati del trasferimento dal Settore statale, dei contributi e delle prestazioni sociali, fornendo il dettaglio dei flussi riconducibili a INPS, INAIL e Enti previdenziali privatizzati. Si rilevano inoltre i dati della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita dei lavoratori delle Poste italiane.

Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale

La Sezione espone il conto del SS riclassificato secondo il cosiddetto *Statement of Sources and Uses of Cash* del Government Finance Statistics Manual (GFSM) 2014 del Fondo Monetario Internazionale.

- **Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash**

La tabella riporta la variazione della liquidità del settore (*Net change in the stock of cash*) distinguendo tra le componenti generate/assorbite dalle operazioni correnti (entrate/spese), dalle operazioni in conto capitale (non finanziarie) e dalle operazioni finanziarie. La tabella espone tre diversi saldi di cui il *cash surplus/deficit* rappresenta il saldo di cassa delle operazioni economiche che coincide con il saldo di cassa del SS al netto delle partite finanziarie. Coerentemente alla metodologia del GFSM, le voci *Social contributions* e *Social benefits* rappresentano i contributi sociali e le prestazioni sociali rispettivamente incassati e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

Sezione Quarta – Serie storiche dei saldi di cassa del Settore statale

La Sezione è finalizzata a fornire profondità temporale alle statistiche pubblicate nel Rapporto. Attualmente riguarda i saldi di cassa del SS.

- Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale

La tabella riporta la serie storica aggiornata dei saldi di cassa mensili del SS, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell'anno precedente.

- Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa cumulato del Settore statale degli ultimi tre anni. Per l'anno in corso è indicato l'obiettivo pubblicato nell'ultimo documento ufficiale di finanza pubblica.

- Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati a 12 mesi

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa calcolato come somma dei valori mensili degli ultimi dodici mesi. Tale indicatore fornisce informazioni sul trend del saldo smussando gli effetti delle variazioni stagionali.

